

Escursione	PNALM – Monte Forcellone (2030 m) da Prati di Mezzo
Data	Sabato 18 Aprile 2026
Direttori	AE-EAI Raffaele Spadaro (392.954.1666) Fabio Campidoglio (392.175.9954)
Gruppo montuoso	Parco Nazionale d'Abruzzo Lazio e Molise



Difficoltà	EAI-PD	Tipologia	AR
Durata	6 ore soste escluse	Partenza	Ore 9:00
Lunghezza	11,5 km	Dislivello	620 m
Criticità	Probabile neve non portante e/o ghiaccio	Punti d'acqua	Non presente
Allenamento	Si richiede buona preparazione fisica, adeguata alle difficoltà classificate E (Escursionismo), EE (Escursionismo per Esperti), EAI (Escursionismo in Ambiente Innevato), EEA (Escursionismo per Esperti con Attrezzatura), Ciclo escursionismo e senso di responsabilità a ciascuno dei partecipanti.		
Attrezzatura	Abbigliamento a strati da escursionismo adatto alla stagione: scarpe da trekking, pantaloni lunghi, t-shirt tecnica, pile, calzoncini, cappellino, guanti, giacca antivento, k-way antipioggia, bastoncini telescopici, occhiali da sole, binocolo, bussola, crema solare, kit pronto soccorso (scheda con gruppo sanguigno, farmaci personali e segnalazione di eventuali allergie), borraccia per l'acqua (lungo il percorso ci sono punti per l'approvvigionamento di acqua), colazione a sacco, ricambio di indumenti, fischietto, lampada frontale. ATTENZIONE E' PROBABILE CHE SI RENDERA' NECESSARIO L'USO DI CIASPOLE E/O DI RAMPONI. OBBLIGATORIO APS (KIT ARTVA PALA E SONDA). ATTENZIONE IN ZONA NON CI SONO ATTIVITA' CHE NOLEGGIANO LE ATTREZZATURE.		
Percorso	Percorso andata e ritorno attraverso i sentieri N2 – N10 -N9 del PNALM		
Itinerario	Tra i rilievi della Meta, nel cuore del Parco Nazionale d'Abruzzo, Lazio e Molise, si erge il Monte Forcellone, che raggiunge i 2.030 metri di quota. Dalla sua cima, nelle giornate più limpide, lo sguardo può spingersi fino al Mar Tirreno e al Vesuvio. Si tratta di un itinerario affascinante, percorribile sia in estate che in inverno, a patto di essere adeguatamente equipaggiati e di prestare la massima attenzione: la segnaletica, infatti, è presente solo fino a Fonte Fredda. Dal parcheggio di Prati di Mezzo (1.402 m), si imbecca il sentiero N2 del Parco, che costeggia uno skilift. Terminato il primo impianto, si incontra la partenza di un secondo: giunti alla sua sommità, si prende il sentiero sulla sinistra, che conduce a una sella panoramica da cui si apre la vista sull'intero sistema montuoso. Da qui si risale la valle con il Monte Forcellone sempre di fronte. Il terreno cambia progressivamente, diventando più roccioso, fino a raggiungere Fonte Fredda (1.681 m), un grande blocco di roccia da cui sgorga acqua. Oltre questo punto il percorso non è più segnalato.		



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare rifiuti

In prossimità della fonte si prosegue verso destra, salendo fino alla Sella di Prato Piano (1.827 m), situata tra il Monte Forcellone, a destra, e il Monte Cavallo, a sinistra. Da qui si continua ancora a destra, si supera un piccolo lago e si segue una traccia evidente lungo il crinale.

La salita prosegue fino a raggiungere la cresta; quando la vetta diventa visibile, si devia a sinistra per gli ultimi metri. La cima del Monte Forcellone (2.030 m) è facilmente riconoscibile per la presenza di due croci, una delle quali dotata di campanella.

La discesa avviene lungo lo stesso itinerario di salita.

L'ambiente attraversato è particolarmente suggestivo e, passo dopo passo, si ha la netta sensazione di trovarsi in una valle alpina: ruscelli, conche, guglie e ampi pianori caratterizzano l'intero percorso. Proprio per questo, è consigliabile scegliere una giornata stabile e soleggiata: in caso di pioggia, il terreno può trasformarsi in un esteso pantano e non sono presenti ripari lungo il tragitto. In tutta l'area, infatti, non si trovano né rifugi né strutture di appoggio — unico elemento che ricorda chiaramente come non ci si trovi sulle Alpi.

Ritrovo

Ore 08,15: Appuntamento nel parcheggio di Prati di Mezzo: <https://maps.app.goo.gl/>

Prenotazione

Per partecipare all'escursione è obbligatorio prenotarsi entro le ore 18:00 di venerdì 17/04/2026, **escursione limitata a 12 partecipanti** contattando uno dei direttori d'escursione; i non soci CAI non sono ammessi a partecipare

Si prega di prendere visione della difficoltà dell'escursione.

I direttori in base alle condizioni meteo potranno modificare parzialmente il percorso.

Note dei direttori



Rispetta la bellezza della natura



Segui il sentiero



Non abbandonare rifiuti